



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI

All'Assemblea Ordinaria degli Azionisti Invest S.p.A.

Prima convocazione: 24 giugno 2020
Seconda convocazione: 26 giugno 2020



AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI IMVEST S.p.A.

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea in prima convocazione per il giorno 24 giugno 2020 ore 11.00 e, qualora occorra, per il giorno 26 giugno 2020 stessa ora in seconda convocazione presso la sede legale della Invest S.p.A. in Roma, Via Calabria 56 - per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2019 e presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione della Società: determinazione del numero dei componenti; determinazione della durata in carica; nomina dei componenti; nomina del Presidente; determinazione degli emolumenti dei membri del Consiglio di Amministrazione della Società.
3. Nomina dei membri del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Nomina della Società di Revisione a cui affidare l'incarico di revisione dei conti della Società. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Varie ed eventuali.



IMVEST S.p.A.



Signori Azionisti ,

1. Approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2019 e presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti è stata convocata al fine di deliberare sull'approvazione del bilancio di esercizio ordinario e consolidato chiusi al 31 dicembre 2019. Vi invitiamo sulla base anche della Relazione sulla Gestione che l'accompagna, ad approvare il bilancio d'esercizio ordinario al 31 dicembre 2019 costituiti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione. Si ricorda che il bilancio consolidato viene portato a conoscenza degli azionisti senza peraltro formare oggetto di approvazione da parte dell'assemblea.

Vi proponiamo di rinviare a nuovo la perdita di esercizio pari ad Euro 1.699.975.

Alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, esaminati il progetto di bilancio ordinario e il progetto di bilancio consolidato redatti al 31 dicembre 2019, esaminate le relazioni degli amministratori sulla gestione della Imvest S.p.A. e del Gruppo nonché le relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione

DELIBERA

- 1. di approvare il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2019, con tutti i propri allegati, inclusa la relativa relazione degli amministratori sulla gestione, la relazione del Collegio Sindacale, la relazione della società di revisione, nonché il corrispondente bilancio consolidato redatto al 31 dicembre 2019;*
- 2. di riportare a nuovo la perdita di esercizio di Euro 1.699.975 migliaia relativa al bilancio ordinario".*

- 2. Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione della Società: determinazione del numero dei componenti; determinazione della durata in carica; nomina dei componenti; nomina del Presidente; determinazione degli emolumenti dei membri del Consiglio di Amministrazione della Società.**



Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio relativo all' esercizio 2019 si conclude il mandato degli Amministratori attualmente in carica per scadenza del termine.

L'Assemblea è pertanto invitata a procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, che, come previsto dall'art. 18 primo comma dello statuto è composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 7 (sette). La nomina avviene secondo i termini e le previsioni dell'art. 18 dello statuto, che si riporta qui di seguito

Articolo 18 dello statuto

La società, è amministrata da un consiglio di amministrazione, composto da tre a sette membri, che dura in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di tre esercizi. Il consiglio di amministrazione deve essere composto da almeno un amministratore dotato dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 147-ter, quarto comma, del TUF, come successivamente modificato e integrato. Gli amministratori scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto. Gli amministratori sono rieleggibili.

Tutti i consiglieri di amministrazione debbono essere muniti dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 147-quinquies del TUF, come successivamente modificato ed integrato. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio. Per i compensi degli amministratori vale il disposto dell'art. 2389 C.C.

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge. All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c. ".

Vi invitiamo, pertanto:

- ad individuare i soggetti da nominare quali amministratori fornendo tutta la documentazione da cui si evince il possesso dei requisiti necessari allo svolgimento di tale carica, oltre che:
- stabilire la durata in carica degli amministratori;
- determinare il compenso del Consiglio di Amministrazione.



3 Nomina dei membri del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019 si conclude il mandato dei Sindaci attualmente in carica per scadenza del termine.

L'assemblea è pertanto invitata a procedere alla nomina del Collegio Sindacale, secondo i termini e

le previsioni dell'art. 23 dello statuto, che si riporta di seguito. La nomina avviene secondo i termini e le previsioni dell'art. 23 dello statuto, che si riporta qui di seguito

Articolo 23 dello statuto

"La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da tre membri effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge, le cui riunioni possono svolgersi per audioconferenza o teleconferenza, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari. I sindaci devono possedere i requisiti di legge.

Tutti i componenti del collegio sindacale dovranno essere muniti dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 147-quinquies del TUF, come successivamente modificato ed integrato".

Vi invitiamo, pertanto, ad individuare i soggetti da nominare quali sindaci fornendo tutta la documentazione da cui si evince il possesso dei requisiti necessari allo svolgimento di tale carica, di individuare il Presidente del Collegio Sindacale oltre che determinare il compenso del Collegio Sindacale.

4 Nomina della Società di Revisione a cui affidare l'incarico di revisione dei conti della Società. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al quarto punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione rileva che in concomitanza dell'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, scade l'incarico di revisore contabile conferito alla Mazars Italia S.p.A..

In considerazione della scadenza dell'incarico di Mazars Italia S.p.A., la Società ha dunque avviato una procedura di selezione del nuovo revisore. L'offerta ricevuta dalla stessa Mazars Italia S.p.A., che resta depositata agli atti della Società, è stata messa a disposizione del Collegio Sindacale, il quale ha svolto le attività di propria competenza ed ha formulato proposta motivata ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010 in merito al conferimento alla società di revisione Mazars Italia S.p.A., dell'incarico di revisione legale dei conti di Imvest S.p.A. per gli esercizi compresi tra il 2020 e il 2022.



Il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione pertanto la proposta formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 13, comma I, del D. Lgs. n. 39/2010 in merito al conferimento alla società Mazars Italia S.p.A. dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2020-2022, riportata in allegato sub lett. "A".

Alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, preso atto della proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale

DELIBERA

- 1. di conferire alla società di revisione Mazars Italia S.p.A. per gli esercizi tra il 2020-2022, l'incarico per la revisione legale dei conti del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato della Società, nonché di revisione contabile limitata delle relazioni finanziarie semestrali, delle verifiche contabili periodiche su base trimestrale, della regolare tenuta della contabilità e connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente, alle condizioni, modalità e termini contenuti nella proposta di offerta formulata dalla predetta società di revisione;*
- 2. di approvare il corrispettivo spettante alla stessa Mazars Italia S.p.A. pari a Euro 38.000,00 (trentottomila/00) per ciascuno dei suddetti esercizi;*
- 3. di conferire disgiuntamente tra loro al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato il potere di porre in essere ogni adempimento volto alla formalizzazione del conferimento dell'incarico alla società di revisione nominata dall'assemblea, all'espletamento di ogni obbligo di carattere informativo e ogni altra attività resa necessaria dalla vigente normativa".*

Roma, 22 Maggio 2020

per il Consiglio di Amministrazione

Dott. Giacomo Capizzi

Amministratore delegato